



Automobile Club Agrigento

Determina Dirigenziale n. 66 del 16 luglio 2024

OGGETTO: spese per piccolo rinfresco 1° Riunione Commissione STORICA del 05 luglio 2024 presso la sede dell'AC Agrigento

Visto il decreto legislativo 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento vigente di Amministrazione e Contabilità dell'ACI;

Visto il Regolamento vigente di Amministrazione e Contabilità dell'AC AG deliberato dal Consiglio Direttivo dell'AC AG con delibera nr 5 del 03 aprile 2002 approvato dai Ministeri Vigilanti.

Visto il manuale di procedure negoziali dell'ente artt. 52/54 e 58;

Visto il budget di gestione per l'anno 2024

Ritenuto che l'Automobile Club Agrigento ha Istituito una Commissione che si interessa di auto e moto d'interesse storico e collezionistico che intraprenderà iniziative inerenti le attività di ACI STORICO organizzate dall'Ente, primo fra tutti il 1° Raduno di "Ruote nella Storia".-

Assume la seguente Determinazione di Spesa

Autorizzare la spesa complessiva di euro 90,00 (diconsi novanta/00) iva compresa, Oasi Bar piazza Vittorio Emanuele, relativo al piccolo rinfresco organizzato in data 05 luglio presso la sede dell'Agenzia Sara Assicurazioni di Angelo Sciabica, Piazzale Rosselli

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: GIUSEPPINA DANILE

La sottoscritta, infine dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77 del Dlgs. 50/2016 e in particolare:

- Di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p. ai sensi dell'art. 25-bis del Dlgs 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione)
- Di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione)



Automobile Club Agrigento

- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 comma 2, del D.lgs. 50/2016, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non svolgere e di non avere svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata
- di non incorrere, allo stato e per quanto di mia conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico relativo al provvedimento in oggetto:

Il Direttore

(dott.ssa Giuseppina Danile)